MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla GURI n. 103 del 05.05.2017, in vigore dal 20 maggio 2017;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n.140 recante "Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", pubblicato sulla GURI n. 241 del 08.10.2021, in vigore dal 23 ottobre 2021;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 310 del 31 dicembre 2021 - Supplemento Ordinario n. 50. concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 10 febbraio 2022 n. 25, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 884 del 21 febbraio 2022, relativo all'assegnazione ai Dirigenti degli Uffici di livello dirigenziale generale, in linea con la citata tabella 4, delle risorse finanziarie ricomprese negli stanziamenti dello stato di previsione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'anno 2022 e delle risorse umane in servizio al 1° gennaio 2022;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (cosiddetto "Decreto Sblocca Cantieri");

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (cosiddetto "Decreto Rilancio");

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (cosiddetto "Decreto Semplificazioni bis");

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, con il quale è stato approvato il nuovo Regolamento per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, nonché del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi e aggiornamenti annuali;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 33/90 del 28 febbraio 2022 di approvazione del Programma Biennale 2022/2023 per gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 ai sensi dell'art.21, commi 1 e 6, del D.lgs. 50/2016 modificato da ultimo con Decreto Direttoriale n. 33/443 del 19.05.2022;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30 dicembre - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 50/2016, che ribadisce gli obblighi introdotti dalla sopra citata legge;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla GU n. 297 del 21 dicembre 2016 - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29 dicembre 2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018 - Suppl. Ordinario n. 62;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 46;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni", il Segretariato Generale, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

CONSIDERATO che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in coerenza e continuità con le iniziative innovative avviate nel corso dell'ultimo biennio, sta proseguendo nell'evoluzione dell'attività di normalizzazione e stabilizzazione dei propri processi per dare seguito e definire il cambiamento tecnologico e l'evoluzione digitale intrapresi negli ultimi anni;

CONSIDERATO che nell'ambito delle citate attività il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha ritenuto fondamentale dotarsi di un acceleratore tecnologico che consentisse di avere una visione completa e unificata della governance generale di tutti i dati, al fine di consentire un accesso completo al dato centralizzato, controllato e certificato;

CONSIDERATO che lo strumento di accelerazione in parola garantisce alle strutture interne ed esterne al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, deputate all'analisi dati, di avere a disposizione un dato robusto, un'informazione certificata e pronta per l'analisi e la preparazione dei modelli statistici;

CONSIDERATO che tale innovazione è in grado di ridurre le continue iterazioni che sono necessarie quando non si ha il completo controllo del dato, attraverso un abbattimento del TCO di tutte le attività che coinvolgono gli asset di dati del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali stesso;

CONSIDERATO che in tale contesto è nata l'esigenza dell'Amministrazione di dotarsi di una piattaforma che metta a disposizione della stessa un unico punto di controllo per la gestione di tutti i tipi di metadato posseduti ed utilizzati dall'Amministrazione, sia tecnici che di business;

CONSIDERATO che tra le varie soluzioni esistenti la piattaforma "TIBCO Cloud Metadata" è stata ritenuta quella maggiormente funzionale alle esigenze dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che l'adozione della suddetta piattaforma è da sempre favorevolmente considerata sia per la capacità di gestire in modo completo tutti i tipi di metadati sia per avere tutte le caratteristiche tipiche della gestione dei metadati (classificazione, lineage, governance, sicurezza e collaborazione);

CONSIDERATO che la piattaforma TIBCO Cloud Metadata mette inoltre a disposizione di chi la utilizza la possibilità di un'analisi completa di dati e metadati, e della misurazione dei KPI di qualità;

CONSIDERATO, inoltre, che la componente di metadata management in cloud al suo interno sfrutta tutti i benefici che ne conseguono, come per esempio le piattaforme di *container* e *orchestration*, ovvero *Microservizi*;

CONSIDERATO che tale implementazione della piattaforma permette il miglioramento della governance dei dati attraverso una gestione centralizzata dei metadati per offrire agli utenti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali un'informazione certificata, unica e pronta per poter essere utilizzata come input per le analisi di base ed avanzate;

CONSIDERATO dunque che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha individuato TIBCO Cloud Metadata quale soluzione che garantisce la possibilità di mettere a disposizione un unico punto di controllo per tutti i metadati (tecnici e di business);

CONSIDERATO che per il corretto utilizzo della soluzione innanzi descritta è necessario acquistare le relative

licenze, denominate licenze TIBCO Cloud™ Metadata – Base (Production/Non-Production) - 2 utenti amministratori, 10 utenti in scrittura e lettura, 10 utenti lettura e le licenzeTDV for TIBCO Cloud Metadata - Metadata Harvesting Limited Edition - 1 processore;

CONSIDERATO che in esecuzione del Decreto Direttoriale n. 33/495 del 02.08.2021 la scrivente Amministrazione ha proceduto ad espletare una trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione nell'ambito dell'iniziativa "SERVIZI", categoria "Servizi per l'Information & Communication Technology" con la società Scai Solution Group S.p.A., con sede in Via Salaria, 298/a - 00199 Roma – P.IVA 05348521005, per la "Sottoscrizione del servizio TIBCO Cloud Metadata per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali";

CONSIDERATO che la sopra citata Trattativa Diretta n. 1793298 è stata conclusa con la Società Scai Solution Group S.p.A. in data 06.08.2021, giusto documento di stipula prot. n. 33/2794;

CONSIDERATO che nel documento "Specifiche tecniche", allegato alla Trattativa Diretta n. 1793298, era previsto al paragrafo 2 "*Durata*" che "Il servizio decorre dalla data di sottoscrizione del documento di stipula ed ha una durata di dodici mesi";

CONSIDERATO che in data 5 agosto 2022 sono previste prevenire a scadenza le licenze TIBCO Cloud™ Metadata – Base (Production/Non-Production) - 2 utenti amministratori, 10 utenti in scrittura e lettura, 10 utenti lettura e le licenzeTDV for TIBCO Cloud Metadata - Metadata Harvesting Limited Edition - 1 processore;

CONSIDERATO necessario procedere all'acquisizione delle sopra citate licenze per un ulteriore periodo di n. 12 (dodici) mesi;

CONSIDERATO che è necessario individuare un operatore che possa erogare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la fornitura sopra menzionata;

CONSULTATO il sito www.acquistinretepa.it gestito da Consip S.p.A. ed esclusa la presenza delle forniture richieste nell'ambito di Convenzioni attive;

CONSULTATO, pertanto, lo strumento Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

INDIVIDUATA l'iniziativa "SERVIZI", categoria "Servizi per l'Information & Communication Technology";

CONSIDERATO che l'art. 1 del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito dalla Legge n. 108/2021, detta una disciplina in deroga all'art. 36, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 per gli affidamenti la cui determina a contrarre o altro atto equivalente siano adottati entro il 30 giugno 2023;

CONSIDERATO che il succitato art. 1 del D.L. n. 76/2020 dispone, al comma 2, che le stazioni appaltanti procedano:

- lettera a), mediante affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici e fermi restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. n. 50/2016 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

- lettera b), mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'art. 63 del D.lgs. n. 50/2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese

invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del D.lgs. n. 50 del 2016;

CONSIDERATO che l'oggetto dell'affidamento in parola si articola in una fornitura di servizi possibilmente rinvenibile presso molteplici fornitori e che, pertanto, la procedura negoziata di cui all'art. 63 del D.lgs. n. 50/2016 si palesa quale unica scelta idonea poiché consente di acquisire offerte concorrenziali, garantendo anche un possibile risparmio per l'Amministrazione rispetto alla valutazione economica della spesa massima elaborata sulla base dei prodotti ricercati e stimati sulla base di precedenti affidamenti;

RAVVISATO che ricorrono i presupposti di legge per l'acquisizione della fornitura mediante procedura negoziata, nel rispetto dei principi generali di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, nonché del principio di rotazione, come enunciati agli artt. 30, comma 1, e 63, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016;

RITENUTO, pertanto, che gli operatori economici da invitare alla presente procedura dovranno essere regolarmente iscritti al sistema Consip e in particolare all'iniziativa "SERVIZI", categoria "Servizi per l'Information & Communication Technology";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 63, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al citato articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

CONSIDERATO che in ragione della tipologia della fornitura, caratterizzata da prodotti le cui caratteristiche standardizzate sono indicate dal mercato, il criterio del prezzo più basso rappresenta quello più confacente per l'individuazione dell'aggiudicatario;

RITENUTO di dover indire una RdO (Richiesta di Offerta) sul MePA per la sottoscrizione del servizio TIBCO CLOUD metadata per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Anno 2022, per un importo a base d'asta pari a € 120.000,00 (euro centoventimila/00) IVA esclusa, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'articolo 95, comma 4), punto elenco b) del D.lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che il paragrafo 3.6 delle Linee Guida n. 4 di ANAC, secondo periodo, dispone che il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che il reinvito al contraente sia determinato da una adeguata motivazione delle ragioni che hanno indotto, in deroga al principio generale di rotazione, a rivolgere l'invito anche all'operatore uscente;

RITENUTO procedere ad invitare anche la società Scai Solution Group S.p.A., con sede in Via Salaria, 298/a - 00199 Roma – P.IVA 05348521005, fornitore uscente del servizio che ha svolto l'attività nel rispetto di tutti gli obblighi contrattuali e a perfetta regola d'arte;

CONSIDERATO che la fissazione del prezzo posto a base d'asta deve rispondere al principio della congruità ed essere frutto di valutazione di convenienza e di opportunità da parte della stazione appaltante;

STIMATO il costo della base d'asta della fornitura in € 120.000,00 (euro centoventimila/00) oltre IVA, prezzo che è stato determinato in relazione ad affidamenti per forniture similari svolti nel corso degli anni;

VISTI gli atti predisposti a questo effetto dagli Uffici della scrivente Direzione e in particolare il documento "Capitolato Tecnico" nel quale è dettagliata in maniera specifica la fornitura innanzi elencata;

CONSIDERATO che con Decreto Direttoriale n.33/509 del 07.06.2022 è stato disposto di pubblicare una RdO sul MePA [procedura negoziata ex art. 63 - art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, in

virtù della momentanea sospensione dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.lgs. 50/2016] per la sottoscrizione del servizio TIBCO CLOUD metadata per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Anno 2022 per un importo a base d'asta di € 120.000,00 (euro centoventimila/00) IVA esclusa da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'articolo 95, comma 4), punto elenco b) del D.lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che in attuazione del citato Decreto Direttoriale n.33/509 del 07.06.2022, in data 07.06.2022 è stata pubblicata l'RdO n. 3039591, fissando il termine per la presentazione delle offerte alle ore 16.00 del giorno 15.06.2022;

CONSIDERATO che il sito acquistinretepa.it, a seguito del blocco intercorso fino ai primi giorni del mese di giugno (inizialmente fissato fino al giorno 25 maggio 2022), collegato al passaggio alla nuova versione della piattaforma, ha comportato per le Amministrazioni pubbliche e per le imprese notevoli cambiamenti, nonché continui disservizi e malfunzionamenti quasi quotidiani;

CONSIDERATO che una impresa concorrente, in data 15.06.2022, mezzo pec ha comunicato alla scrivente un malfunzionamento della piattaforma, allegando anche il ticket trasmetto al supporto Consip;

CONSIDERATO che la Scrivente in data 15.06.2022, ha sospeso la procedura in parola, in quanto la funzione modifica date della RdO non risultava funzionante in relazione ai sopra citati problemi di malfunzionamento segnalati anche nella sezione news del portale acquistinretepa.it e che a causa della sospensione il sistema non ha permesso la ricezione di alcuna offerta;

CONSIDERATO che è necessario procedere a pubblicare una nuova RdO sul MePA [procedura negoziata ex art. 63 - art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, in virtù della momentanea sospensione dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.lgs. 50/2016] per la sottoscrizione del servizio TIBCO CLOUD metadata per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Anno 2022 per un importo a base d'asta di € 120.000,00 (euro centoventimila/00) IVA esclusa da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'articolo 95, comma 4), punto elenco b) del D.lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che alla nuova RdO, saranno inviati gli operatori già individuati per la RdO n. 3039591, in quanto impossibilitati a concorrere per problemi oggettivi e segnalati di malfunzionamento della piattaforma acquistinretepa.it;

RAVVISATA la conformità dei medesimi alla normativa di riferimento, nonché la rispondenza funzionale alle esigenze dell'Amministrazione;

VISTO il D.P.C.M. registrato alla Corte dei conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale la sottoscritta è stata incaricata ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. della titolarità della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione a decorrere dal 1° gennaio 2022 per la durata di un triennio;

Tanto premesso,

D E C R E T A

Articolo 1

La scrivente Direzione provvederà a pubblicare una RdO sul MePA [procedura negoziata ex art. 63 - art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020 e come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito dalla Legge n. 108/2021, in virtù della momentanea sospensione dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.lgs. 50/2016] per la sottoscrizione del servizio TIBCO CLOUD metadata per il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Anno 2022 per un importo a base d'asta di € 120.000,00 (euro centoventimila/00) IVA esclusa da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'articolo 95, comma 4), punto elenco b) del D.lgs. n. 50/2016.

Articolo 2

Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 è la dott.ssa Maria Condemi.

Articolo 3

La spesa necessaria per finanziare l'operazione descritta in premessa verrà posta a carico del capitolo di bilancio n. 1746/1 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Condemi

Firmato digitalmente da:
CONDEMI MARIA
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.